



C I T T À D I F A B R I A N O
P R O V I N C I A D I A N C O N A

B I L A N C I O D I P R E V I S I O N E F I N A N Z I A R I O
2 0 1 9 - 2 0 2 1

N O T A I N T E G R A T I V A



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

Premessa

A decorrere dall'esercizio 2016 tutti gli enti locali sono tenuti a redigere il proprio bilancio di previsione pluriennale sulla base dei nuovi schemi introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed a produrre una nota integrativa nel rispetto delle disposizioni contenute nel punto 9.11.1 del principio contabile della programmazione (all. n. 4/1 al D. lgs. n. 118/2011).

L'articolazione del nuovo bilancio armonizzato segue ora una logica espositiva diversa rispetto al passato, in quanto diretta a definire l'utilizzo delle risorse che l'ente prevede di reperire nel triennio 2019/2021, suddividendole nella parte spesa per missioni e programmi, in coerenza con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente.

La parte spesa del bilancio risulta infatti ora articolata in missioni, programmi e titoli, tassativamente definiti dalla normativa, in sostituzione della precedente struttura introdotta dall'ex DPR n. 194/1996 che prevedeva la suddivisione in titoli, funzioni, servizi e interventi, scelti in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

La parte entrate del bilancio, invece, prevede la classificazione per titoli e tipologie, in sostituzione della precedente suddivisione in titoli, categorie e risorse. Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D. Lgs. n. 23/6/2011 n. 118, l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è ora rappresentata dalla tipologia in entrata (ex categoria) e dal programma in spesa (ex servizio) e quindi, stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, al documento è allegata una serie di prospetti, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Le principali novità della cosiddetta "contabilità armonizzata" si riconducono anche al rispetto dei nuovi principi contabili, a mente dei quali le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate dovranno essere registrate nelle scritture contabili nel momento in cui le stesse sorgono ed imputate all'esercizio nel quale diventano effettivamente esigibili.

L'introduzione del nuovo sistema di contabilità degli Enti Locali prevede infatti, a partire dall'01/01/2015, l'applicazione obbligatoria del nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria c.d. "potenziata", per cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate, saranno



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

registrate nelle scritture contabili al momento in cui sorge l'obbligazione, ma imputate all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza (esigibilità). Con il nuovo sistema di contabilità finanziaria, il legislatore ha inteso ridurre i tempi di registrazione degli impegni e degli accertamenti rispetto al momento del pagamento e dell'incasso. Pertanto, la spesa corrente dovrà essere impegnata ed imputata nell'esercizio in cui si paga e l'entrata dovrà essere accertata ed imputata nell'esercizio in cui verrà incassata.

Per questo motivo il bilancio di previsione comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo di riferimento. I due sistemi contabili-finanziari, si differenziano, quindi, in base al momento della contabilizzazione che:

- per il Bilancio di Competenza è il momento iniziale dell'accertamento quando si acquista il diritto all'entrata, o dell'impegno quando si perfeziona l'obbligazione giuridica;
- per il Bilancio di Cassa è il momento del versamento e del pagamento, quando si registra l'effettivo e materiale movimento, rispettivamente in entrata ed in uscita.

Altra novità di rilievo è che il Bilancio di Previsione Finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il Bilancio di Previsione Finanziario Annuale, e non esiste più il Bilancio Pluriennale da allegare al Bilancio di Previsione Annuale. Il Bilancio di Previsione espone quindi separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite a un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'Ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

La presente nota integrativa che va obbligatoriamente allegata al bilancio pluriennale 2019/2021 deve contenere almeno i seguenti elementi ai sensi dell'art 11 c. 5 del D.Lgs. n. 118/2011

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

AVANZO PRESUNTO

I risultati della gestione precedente

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	9.161.288,58
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	2.126.273,22
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	33.188.921,61
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	31.795.225,61
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	27.849,52
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	798,26
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	77.610,55
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	12.731.817,09
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	2.008.438,16
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	10.723.378,93
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	5.805.107,21
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	
	Fondo indennità di fine mandato Sindaco	7.000,00
	B) Totale parte accantonata	5.812.107,21
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.330.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.330.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.581.271,72



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

La tabella sopra riportata indica la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018.

In base al punto 9.3 di cui al Principio contabile applicato alla programmazione di cui all'Allegato n.4/1 al D.Lgs. n.118/2011 e smi la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione per approssimazioni successive, attraverso:

- l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, che costituisce un dato certo, determinato dall'ultimo consuntivo approvato;
- il calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio alla data in cui si predispose lo schema di bilancio, determinato sulla base delle registrazioni contabili alla data di elaborazione dello schema di bilancio;
- la stima degli impegni e degli accertamenti che si prevede di registrare nel resto dell'esercizio in corso, e delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento. Sulla base di tali dati e dell'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa definitivamente stanziato in spesa dell'esercizio precedente (se il bilancio di previsione è predisposto nel corso dell'esercizio cui si riferisce, si fa riferimento all'importo del fondo pluriennale cui corrispondono impegni imputati agli



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

esercizi successivi, determinato sulla base del preconsuntivo), si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita dalla parte vincolata, parte accantonata e parte destinata agli investimenti e l'eventuale parte disponibile.

La terza parte del prospetto indica l'importo della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione applicata al primo esercizio del bilancio di previsione finanziario.

Al riguardo si precisa che il punto 9.2 del principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e smi stabilisce che in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Nel caso di disavanzo di amministrazione presunto è necessario iscrivere tale posta tra le spese del bilancio di previsione e, a seguito dell'approvazione del rendiconto, variare tale importo, al fine di iscrivere l'importo del disavanzo definitivamente accertato.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituito dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

A differenza delle quote vincolate, le quote accantonate che possono essere applicate al bilancio di previsione sono quelle che risultano dall'ultimo rendiconto approvato e non anche quelle che si sono formate nel corso dell'esercizio immediatamente precedente, per le quali occorre aspettare l'approvazione del rendiconto.

Occorre, altresì, premettere che l'avanzo è applicabile solo al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per finanziare le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio imputate al medesimo esercizio e/o a quelli successivi (tramite fondo pluriennale vincolato).



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

Per iscrivere quote di avanzo vincolato o accantonato presunto nel bilancio di previsione è necessario che la Giunta approvi il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto.

Se dal prospetto del risultato di amministrazione presunto risulta una quota vincolata effettivamente inferiore a quella applicata al bilancio di previsione, l'ente deve attuare immediatamente le variazioni necessarie per adeguare l'impiego dell'avanzo vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

RISULTANZE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021

Il Bilancio di previsione finanziario triennale presenta le seguenti risultanze finali:

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2018-2020 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella n°1 sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

(Valori espressi in Euro)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019/2021			
ENTRATE	2019	2020	2021
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.008.438,16	10.336.000,00	5.495.000,00
	17.588.000,00	17.500.000,00	17.500.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.472.700,00	4.720.500,00	4.059.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.385.300,00	4.392.300,00	4.264.300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.631.100,00	5.340.500,00	5.527.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	600.000,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	600.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.181.000,00	8.181.000,00	8.181.000,00
TOTALE ENTRATE	52.266.538,16	52.670.300,00	46.027.300,00
SPESE	2019	2020	2021
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	26.628.495,00	25.063.600,00	24.199.100,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.313.043,16	16.361.700,00	11.107.700,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	10.336.000,00	5.495.000,00	1.400.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	600.000,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	144.000,00	1.464.000,00	1.539.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.181.000,00	8.181.000,00	8.181.000,00
TOTALE SPESE	52.266.538,16	52.670.300,00	46.027.300,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo degli equilibri di bilancio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.228.000,70			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		62.387,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		27.446.000,00	26.612.800,00	25.823.800,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		26.628.495,00	25.063.600,00	24.199.100,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.093.308,00	944.000,00	994.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		144.000,00	1.464.000,00	1.539.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			735.892,00	85.200,00	85.200,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		145.000,00	145.000,00	145.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		880.892,00	230.200,00	230.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.946.051,16	10.336.000,00	5.495.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		13.631.100,00	6.540.500,00	5.527.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		145.000,00	145.000,00	145.000,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	600.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		880.892,00	230.200,00	230.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		16.313.043,16	16.361.700,00	11.107.700,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			10.336.000,00	5.495.000,00	1.400.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	600.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	600.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

MODALITA' DI UTILIZZO DEI PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E DELLE SANZIONI

L'art.1, comma 460 della Legge n.232/2016 (Legge di bilancio 2017) prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Si tratta di un ventaglio di opzioni che riguardano opere di urbanizzazione primaria e secondaria. In relazione a queste opere, gli enti possono destinare gli oneri- oltre che alla realizzazione ex novo- anche ad interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

Pertanto per gli anni 2019-2021 le previsioni di entrata da proventi per concessioni edilizie pari ad € 250.000,00 per ciascuna annualità sono destinati al finanziamento delle spese di cui all'art.1, comma 460 della Legge di Bilancio 2017.

UTILIZZO DEI RISPARMI DERIVANTI DALLA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI

L'art.1, comma 867 della Legge n.205/2017 (Legge di bilancio 2018) estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n. 78/2015), che potranno pertanto essere utilizzati anche per spesa corrente. La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

Pertanto l'economia che è derivata dalla rinegoiazione dei mutui di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 03/06/2015 in termini di risparmio sulla rata annua, pari ad € 122.136,40 sarà utilizzata per il finanziamento delle spese per il contenzioso, transazioni e per il finanziamento del Fondo rischi e oneri spese legali e contenzioso.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

LE ENTRATE

Le previsioni delle entrate relative al triennio 2019-2021 sono state formulate secondo i criteri e le modalità stabiliti dai principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e smi. In riferimento alle entrate di natura tributaria si precisa che la Legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di bilancio 2019), non ha confermato per il corrente anno 2019, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per le aliquote e le tariffe già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della Legge di stabilità 2016) e confermato di anno in anno fino al 2018.

I Comuni possono pertanto procedere, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, all'aumento di aliquote e tariffe dei tributi comunali. Ciò stante l'Amministrazione Comunale ha deciso di confermare per l'anno 2019 le aliquote dell'IMU, della TASI e dell'Addizionale IRPEF già approvati per l'anno d'imposta 2018.

L'art.1, comma 1133, lettera b) della Legge n. 145/2018 consente ai Comuni di confermare anche per l'anno 2019 la stessa maggiorazione della TASI già disposta per gli anni 2016-2018 con delibera del consiglio comunale. Viene prorogato anche per il 2019 lo stesso dispositivo "straordinario" (comma 28, della legge n. 208 del 2015) che ha consentito a molti Comuni di mantenere, anche in regime di blocco della leva fiscale, una cospicua quota del gettito non recuperabile a seguito dell'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e dell'introduzione della TARI. Anche per l'anno 2019 la TARI è stata quantificata garantendo la copertura totale dei costi di gestione individuati con il Piano Finanziario relativo alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

Per quanto riguarda l'**Imposta Comunale sulla Pubblicità** l'art.1, comma 917, Legge n.145/2018 consente ai Comuni, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-2018 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva.

L'art.1, comma 919, Legge n.145/2018 inoltre, ripristina la facoltà di tutti i Comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al d.lgs. 507 del 1993, per le superfici superiori



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

Il mantenimento della maggiorazione deve essere appositamente deliberato entro i termini del bilancio di previsione non risultando prudente confidare nel tacito rinnovo di cui al comma 169, art. 1, della legge n. 296 del 2006, considerata l'intervenuta abrogazione della fonte legislativa dell'aumento (art. 11, co. 10 della legge n. 449 del 1997) e la successiva pronuncia della Corte costituzionale in merito alla illegittimità degli aumenti disposti o tacitamente confermati dopo il 2012. Purtroppo, il tenore del ripristino recato dal comma 919 non permette di mantenere anche l'incremento tariffario relativo alle superfici imponibili inferiori al metro quadrato, che risultano così regolate dalle tabelle di cui al titolo I del d.lgs. n. 507 del 1993, così come aggiornate dal DPCM 16 febbraio 2001.

L'art.1, comma 997 della Legge n.145/2018 (Legge di bilancio 2019) esenta dall'imposta sulle insegne di esercizio e dalla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche le attività commerciali e di produzione di beni o servizi con sede legale od operativa nei territori del sisma Centro Italia. La norma non menziona i corrispondenti ed alternativi canoni che i Comuni e le Province hanno potuto applicare ai sensi del d.lgs. 446 del 1996 e il comma 998 demanda ad un regolamento del Mef da emanarsi entro il mese di marzo 2019 l'applicazione dell'esenzione.

Dall'anno 2018 è stata istituita l'**Imposta di Soggiorno** di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4, comma 7, del D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96/2017.

Pertanto sono state inserite nel bilancio pluriennale 2019/2021 le previsioni di entrata relative all'Imposta di Soggiorno nella misura del gettito che risulta stimato dagli uffici competenti in € 100.000,00 per ciascuna annualità 2019-2021.

IMU-TASI

Le previsioni relative all'IMU ed alla TASI tengono però conto del minor gettito derivante dall'esenzione dal pagamento di IMU e TASI degli immobili inagibili totalmente o parzialmente ed oggetto di ordinanze sindacali di sgombero a partire dalla rata scadente il 16/12/2016 e fino alla loro definitiva ricostruzione e agibilità e comunque non oltre il 31/12/2020, in applicazione dell'art. 48, comma 16 del Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016 "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016", convertito in



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

Legge n. 229 del 15/12/2016, in quanto il Comune di Fabriano è stato inserito nell'elenco dei Comuni del cosiddetto "cratere sismico".

Inoltre si è tenuto conto del minor gettito derivante dall'applicazione dell'art. 48 comma 10-bis del Decreto Legge n. 189/2016, convertito in Legge n. 229/2016 e modificato dal D.L. n. 8 del 09/02/2017, contenente "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", come modificato dal D.L. n. 148/2017, convertito in Legge n. 172/2017, e nuovamente modificato dall'art.1, comma 991 della Legge n.145/2018 (Legge di bilancio 2019) che ha disposto inoltre la sospensione dei versamenti e degli adempimenti tributari relativi ai tributi comunali, a decorrere dal 26/10/2016 e fino al 01/06/2019, a favore dei soggetti residenti o aventi sede legale o operativa nei Comuni indicati nell'allegato 2 del Decreto (comprendente anche il Comune di Fabriano), limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda, ai sensi del T.U. di cui al D.P.R. n. 445/2000. La nuova scadenza del 1° giugno vale sia per coloro che decideranno di versare in un'unica soluzione, sia per il versamento della prima rata per coloro che opteranno per la rateizzazione.

Si precisa, altresì, che:

- l'art. 48, comma 11 del Decreto su citato n. 189/2016, convertito in Legge n. 229/2016, come modificato dal Decreto Legge n. 8/2017 e dalla Legge n. 205/2017, e nuovamente modificato dall'art.1, comma 991 lett.a) della Legge n.145/2018 (Legge di bilancio 2019) ha previsto che la ripresa della riscossione dei tributi non versati nonché degli adempimenti e dei versamenti contributivi, per effetto delle sospensioni avviene dal 01/06/2019, senza applicazione di sanzioni ed interessi, mediante rateizzazione fino ad un massimo di 120 rate mensili di pari importo;

Inoltre l'art.48, comma 16 del D.L. n. 189/2016, convertito in Legge n. 229/2016, ha previsto una compensazione del minor gettito connesso all'esenzione dal pagamento dell'IMU-TASI prevista al secondo periodo dello stesso articolato.

Sempre l'art.48, comma 16 del D.L. n. 189/2016, convertito in Legge n. 229/2016 come modificato dal D.L. n.50/2017 prevede una compensazione per sopperire alle minori entrate registrate a titolo di TARI dai Comuni coinvolti nel sisma del 2016-2017.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

I trasferimenti delle suddette risorse saranno oggetto di rendicontazione ed in caso di eccedenza dell'erogazione rispetto al minor gettito certificato, la differenza sarà recuperata sui versamenti IMU da parte dell'Agenzia delle Entrate.

L'art.14, comma 12-ter del D.L. n.244/2016, convertito con modificazioni con Legge n. 19/2017, prevede l'attribuzione ai comuni inseriti negli allegati 1 e 2 al D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni con Legge n. 229/2016, di un contributo per le annualità 2018-2020. Tali trasferimenti sono previsti alla voce di bilancio 2110.

Inoltre l'art.1, comma 1092 della Legge n.145/2018 (Legge di bilancio 2019) estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori. La norma ha effetti negativi minimi sul gettito dell'IMU e permette di superare ostacoli formali per la piena fruizione dell'agevolazione sui comodati tra familiari. La norma esplica i propri effetti anche sulla Tasi, poiché la sua base imponibile è la stessa dell'IMU e i criteri di assimilazione all'abitazione principale sono interamente acquisiti alla disciplina della Tasi.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - FSC

Il Fondo di Solidarietà Comunale è determinato dalla somma di una quota compensativa dei mancati gettiti IMU e TASI derivanti dalle misure di detassazione introdotte negli anni precedenti e da una quota perequativa quantificata sulla base dei criteri dei fabbisogni standard e capacità fiscali.

L'art.1, comma 921 della Legge n.145/2018 (Legge di bilancio 2019) in accoglimento di uno dei punti dell'accordo del 29 novembre, stabilisce che il fondo di solidarietà comunale è confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018, fatte salve le "operazioni aritmetiche" necessarie per considerare i nuovi comuni risultanti da procedure di fusione. Rimangono confermate le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero dell'interno e le modalità di recupero da parte dell'Agenzia delle entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo. Viene inoltre riportato in legge l'ammontare dell'accantonamento (15 milioni di euro) fin qui stabilito tramite il DPCM di determinazione del FSC e il prioritario utilizzo dello stesso per le medesime finalità dell'anno



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

2018: la compensazione di eventuali rettifiche delle stime dei gettiti standard e di talune compensazioni di gettiti immobiliari perduti a seguito di agevolazioni disposte per legge, con assegnazione delle eccedenze non utilizzate ad integrazione delle risorse incentivanti le fusioni di Comuni. La sospensione dell'incremento della percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, è stata richiesta dall'ANCI per permettere un approfondimento degli effetti del percorso perequativo avviato nel 2015 anche alla luce delle rilevanti discordanze con le norme fondamentali di origine, in particolare la legge n. 42 del 2009, sul federalismo fiscale.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto nella misura pari al Comunicato del Ministero degli Interni del 17/01/2019. L'assegnazione provvisoria del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2019 al Comune di Fabriano è di € 3.130.849,48 pari a quello dell'anno 2018.

Nei prospetti seguenti sono riportati le previsioni delle principali entrate:

TITOLO I

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	Bilancio di Previsione 2019	Bilancio di Previsione 2020	Bilancio di Previsione 2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	14.457.000,00	14.369.000,00	14.369.000,00
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)			
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)			
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.131.000,00	3.131.000,00	3.131.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
Totale	17.588.000,00	17.500.000,00	17.500.000,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

TITOLO II

Trasferimenti correnti

Si riportano di seguito le previsioni di entrata relative ai trasferimenti correnti per il triennio 2019-2021:

	Bilancio di Previsione 2019	Bilancio di Previsione 2020	Bilancio di Previsione 2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.322.700,00	4.570.500,00	3.991.500,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	26.000,00	26.000,00	10.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	81.000,00	81.000,00	48.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	43.000,00	43.000,00	10.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	5.472.700,00	4.720.500,00	4.059.500,00

TITOLO III

Entrate extratributarie

Si riportano di seguito le previsioni di entrata relative alle entrate extratributarie per il triennio 2019-2021:

	Bilancio di Previsione 2019	Bilancio di Previsione 2020	Bilancio di Previsione 2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.247.500,00	3.247.500,00	3.233.500,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	332.800,00	332.800,00	332.800,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	804.000,00	811.000,00	697.000,00
Totale	4.385.300,00	4.392.300,00	4.264.300,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

TITOLO IV - Entrate in conto capitale

TITOLO V - Entrate da riduzioni attività finanziarie

TITOLO VI - Entrate da accensione di prestiti.

Si riportano di seguito le previsioni di entrata relative alle entrate in conto capitale per il triennio 2019-2021:

	Bilancio di Previsione 2019	Bilancio di Previsione 2020	Bilancio di Previsione 2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12.896.100,00	1.460.500,00	5.192.500,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	2.445.000,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	455.000,00	1.155.000,00	55.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	280.000,00	280.000,00	280.000,00
totale	13.631.100,00	5.340.500,00	5.527.500,00

Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	600.000,00	0,00
totale	0,00	600.000,00	0,00

Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	600.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	600.000,00	0,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

ENTRATE E SPESE DI NATURA NON RICORRENTE

Di seguito si riporta l'elenco delle entrate di natura non ricorrenti ossia quelle entrate la cui acquisizione ha natura eccezionale e straordinaria in quanto non correlate ad alcuna previsione normativa che assicuri flussi costanti e periodici.

In applicazione dell'allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011 tra le entrate di natura non ricorrente relative all'anno 2018 sono state individuate quelle derivanti da sanzioni, abusi edilizi, lotta all'evasione tributaria, alienazione di immobilizzazioni, accensione di prestiti, eventi calamitosi e contributi agli investimenti. In particolare, sono presenti i trasferimenti correnti da parte della Regione - Protezione civile a rimborso delle spese che il Comune di Fabriano ha affrontato e sta tuttora sostenendo per gli interventi derivanti dai danni subiti per gli eventi sismici successivi al 24 agosto 2016, come previsti dalle diverse ordinanze del capo del dipartimento della protezione civile e dalla Legge n. 229/2016 di conversione del Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016, nonché i contributi in c/capitale assegnati dalla Regione Marche per la ricostruzione ed adeguamento sismico di immobili di proprietà comunale.

Entrate non ricorrenti:

Voci di bilancio	Descrizione	2019	2020	2021
Titolo I				
11130000	Imu gettito arretrato	310.000,00	310.000,00	310.000,00
11080000	Recupero ici esercizi pregressi	50.000,00	20.000,00	20.000,00
10200000	Tarsu gettito arretrato	41.000,00	10.000,00	10.000,00
12110000	Tares - tari gettito arretrato	127.000,00	100.000,00	100.000,00
11150000	Tasi gettito arretrato	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo II				
22350000	Trasferimenti correnti da regione marche per eventi sismici 2016	70.000,00	70.000,00	0,00
22360000	Trasferimenti correnti da regione marche per eventi sismici 2016 - autonoma sistemazione - vincolo spesa cap. 1102.14.400	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Titolo III				
31040000	Proventi sanzioni amministrative, violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge a carico famiglie	20.000,00	20.000,00	20.000,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

31050000	Proventi da violazioni del codice della strada- a carico famiglie	240.000,00	240.000,00	240.000,00
30180000	Sanzioni abusi edilizi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
31040010	Proventi sanzioni amministrative, violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge- a carico imprese	9.000,00	9.000,00	9.000,00
31050010	Proventi da violazioni del codice della strada- a carico imprese	9.500,00	9.500,00	9.500,00
31370000	Proventi da sanzioni per soccorso istruttorio cuc -vincolo spesa cap. 111.13.357- 111.13.358- 111.13.359- 111.22.240 (ex cap. 1682-1683)	3.500,00	3.500,00	3.500,00
31040020	Proventi sanzioni amministrative, violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge- a carico istituzioni sociali private	300,00	300,00	300,00
31050020	Proventi da violazioni del codice della strada- a carico istituzioni sociali private	500,00	500,00	500,00
Titolo IV				
42250000	Trasferimento stato - adeguamento sismico scuola Santa Maria - vincolo spesa 402.22.283	0,00	1.300.000,00	0,00
42260000	Trasferimento stato - adeguamento sismico scuola Albacina - vincolo spesa 402.22.284	0,00	0,00	1.000.000,00
42270000	Trasferimento stato - adeguamento sismico scuola Aldo Moro - vincolo spesa 402.22.285	0,00	0,00	2.300.000,00
42280000	Trasferimento stato - adeguamento sismico scuola melano - vincolo spesa 401.22.264	0,00	0,00	350.000,00
42290000	Trasferimento stato - risanamento movimento franoso e dissesto idrogeologici strada comunale Moscano - vincolo spesa 1005.22.322	0,00	0,00	1.200.000,00
42300000	Trasferimento stato - manutenzione straordinaria strade comunali - vincolo spesa 1005.22.323	0,00	0,00	200.000,00
40330000	Interventi danni sismici - strutture varie artt. 3 - 4 - 8 l. 61/98 contributi regione - vincolo spesa 1102.24.430- 1102.22.350 (ex cap. 2043 -2048)	300.000,00	0,00	0,00
40340000	Interventi danni sismici - programmi di recupero art. 3 l. 61/98 - contributi regione - vincolo spesa 1102.22.390-1102.22.250 (ex cap. 2042 - 2047)	300.000,00	0,00	0,00
40410000	Finanziamento regione completamento area esterna museo guelfo - vincolo spesa voce 501.22.360	49.000,00	0,00	0,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

42100000	Trasferimento regione interventi patrimonio scolastico - scuola media Giovanni Paolo ii - vincolo spesa 0402.22.276	5.000.000,00	0,00	0,00
42110000	Trasferimento regione interventi patrimonio scolastico - scuola elementare fraz. Marischio - vincolo spesa 0402.22.277	1.246.000,00	0,00	0,00
42120000	Trasferimento regione interventi patrimonio comunale - riparazione danni e miglioramento sismico nuova sede comunale - vincolo spesa 105.22.264	750.000,00	0,00	0,00
42180000	Trasferimento regione interventi patrimonio comunale - riparazione danni e miglioramento sismico palazzo chiavelli e ridotto teatro gentile - vincolo spesa 501.22.357	900.000,00	0,00	0,00
42200000	Trasferimento regione interventi patrimonio scolastico - adeguamento sismico scuola Mazzini - vincolo spesa 402.22.279	1.590.000,00	0,00	0,00
42210000	Trasferimenti unione montana Catria e Nerone - progetto educare ai percorsi di buona mobilità' - vincolo spesa voce 1005.22.315	130.600,00	0,00	0,00
42220000	Trasferimento regione interventi patrimonio comunale - riparazione e adeguamento sismico caserma carabinieri e alloggi servizio - vincolo spesa 105.22.265	2.350.000,00	0,00	0,00
43500000	Trasferimenti in c. capitale da regione marche per eventi sismici 2016 - contributo acquisto mobilio - vincolo spesa voce 1102.23.436	120.000,00	0,00	0,00
40520000	Proventi monetizzazione aree lottizzate- da famiglie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
45470000	Trasferimenti di capitale da famiglie progetto allestimenti multimediali in pinacoteca acquisto hardware- vincolo spesa cap. 0502.22.240 (ex cap. 2619)	3.000,00	3.000,00	0,00
40520010	Proventi monetizzazione aree lottizzate- da imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00
40540000	Contributi attivita' estrattive ex art. 7 l.r. 71/97 - vincolo spesa 1005.13.345 - 1005.22.253/254 - 1005.23.400/401	102.500,00	102.500,00	102.500,00
45470010	Trasferimenti di capitale da imprese progetto allestimenti multimediali in pinacoteca acquisto hardware- vincolo spesa cap. 0502.22.240 (ex cap. 2619)	7.500,00	7.500,00	0,00
45470020	Trasferimenti di capitale da associazioni e istituzioni private progetto allestimenti multimediali in pinacoteca acquisto hardware-	7.500,00	7.500,00	0,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

	vincolo spesa cap. 0502.22.240 (ex cap. 2619)			
45490000	Trasf. imprese - escussione polizze - lottizzazione iniz. privata loc. civita - vinc. spesa voce 801.22.256	0,00	885.000,00	0,00
45510000	Trasf. imprese - escussione polizze - lottizzazione iniz. privata loc. santa croce 2 - vinc. spesa voce 801.22.257	0,00	1.560.000,00	0,00
41020000	Alienazioni beni immobili	400.000,00	550.000,00	0,00
45270000	Proventi sanzioni reati paesaggistici d.lgs. 42/2004 - vincolo spesa 0902.22.253 (ex cap. 2413)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
46030010	Riscossione di crediti a medio-lungo termine - vincolo spesa cap. 2614 (dal 2016)	0,00	600.000,00	0,00
53660000	Mutuo cassa dd.pp. adeguamento funzionale ex scuola fermi per collocazione polizia di stato e guardia di finanza- vincolo spesa cap. 2603	0,00	600.000,00	0,00
	Totale	16.906.900,00	9.178.300,00	8.645.300,00

Sono considerate spese non ricorrenti le spese riguardanti le consultazioni elettorali, gli eventi calamitosi, le sentenze esecutive, gli investimenti diretti, i contributi agli investimenti.

Spese non ricorrenti

Voce di bilancio	Descrizione	2019	2020	2021
Titolo I				
10113341	Spese per beni elezione consulta comunale elettiva cittadini stranieri Extra-UE	2.000,00	0,00	0,00
10113342	spese per servizi elezione consulta comunale elettiva cittadini stranieri Extra-UE	1.500,00	0,00	0,00
10711103	Elezioni europee -retribuzioni (vincolo entrata 2701)	25.000,00	0,00	0,00
10711105	Elezioni regionali -retribuzioni (vincolo entrata 2703)	0,00	34.500,00	0,00
10711123	Elezioni europee - oneri (vincolo entrata 2701)	7.000,00	0,00	0,00
10711125	Elezioni regionali - oneri (vincolo entrata 2703)	0,00	8.100,00	0,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

10712203	Elezioni europee - irap (vincolo entrata 2701)	2.500,00	0,00	0,00
10712205	Elezioni regionali - irap (vincolo entrata 2703)	0,00	2.900,00	0,00
10713305	Beni per elezioni europee (vincolo entrata 2701)	25.000,00	0,00	0,00
10713307	Beni per elezioni regionali (vincolo entrata 2703)	0,00	24.000,00	0,00
10713335	Servizi per elezioni europee (vincolo entrata 2701)	47.500,00	0,00	0,00
10713337	Servizi per elezioni regionali (vincolo entrata 2703)	0,00	44.500,00	0,00
110211100	Retribuzioni - gestione straordinaria eventi sismici 2016 - cap. entrata 2235	49.000,00	49.000,00	0,00
110211120	Oneri previdenziali e assistenziali - gestione straordinaria eventi sismici 2016 - cap. entrata 2235	16.500,00	16.500,00	0,00
110212200	Imposta irap personale - gestione straordinaria eventi sismici 2016 - cap. entrata 2235	4.500,00	4.500,00	0,00
110214400	Contributi di autonoma sistemazione - gestione straordinaria eventi sismici 2016 - vincolo entrata cap. 2236	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Titolo II				
10522250	Immobili patrimonio comunale - oneri urbanizzazione - vincolo entrata cap. 4053	40.000,00	40.000,00	40.000,00
10522258	Interventi di recupero edifici comunali - finanziato monetizzazione aree - vincolo entrata cap. 4052	40.000,00	40.000,00	40.000,00
10522259	Interventi di recupero edifici comunali - finanziato monetizzazione aree - vincolo entrata cap. 4106	15.000,00	15.000,00	15.000,00
10522264	Riparazione danni e miglioramento sismico nuova sede comunale - vincolo entrata cap. 4212	150.000,00	600.000,00	0,00
10522265	Riparazione e adeguamento sismico caserma carabinieri e alloggi servizio - vincolo entrata 4222	500.000,00	1.000.000,00	850.000,00
10522359	Adeguamento funzionale ex scuola Fermi per collocazione polizia di stato e guardia di finanza - vincolo entrata mutuo cap. 5366	0,00	400.000,00	200.000,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

10525500	Restituzione oneri urbanizzazione - famiglie - vincolo entrata cap.4053	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10525510	Restituzione oneri urbanizzazione - imprese -vincolo entrata cap.4053	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10822240	Acquisto attrezzature tecnico scientifiche CED	52.000,00	0,00	0,00
10822393	Acquisto software ufficio gare e contratti	25.000,00	0,00	0,00
10822394	Acquisto software ufficio turismo	3.000,00	0,00	0,00
30122210	Acquisto automezzi servizi di polizia municipale - proventi sanzioni codice della strada- vincolo entrata cap. 3105	17.200,00	17.200,00	17.200,00
40122250	Immobili scuole materne - oneri urbanizzazione - vincolo entrata cap. 4053	10.000,00	10.000,00	10.000,00
40122264	Adeguamento sismico scuola melano -trasferimento stato - vincolo entrata voce 4228	0,00	0,00	350.000,00
40222262	Immobili scuole elementari - oneri urbanizzazione - vincolo entrata cap. 4053	30.000,00	30.000,00	30.000,00
40222276	Demolizione e ricostruzione scuola media Giovanni Paolo II - vincolo entrata cap.4210	600.000,00	2.400.000,00	2.000.000,00
40222277	Costruzione nuovo edificio scolastico - scuola elementare Fraz. Marischio - vincolo entrata cap. 4211	200.000,00	1.046.000,00	0,00
40222279	Adeguamento sismico scuola Mazzini - vincolo spesa entrata 4220	300.000,00	1.290.000,00	0,00
40222282	Adeguamento sismico scuola Mazzini - vincolo spesa entrata 4102	0,00	400.000,00	0,00
40222283	Adeguamento sismico scuola Santa Maria - vincolo entrata voce 4225	0,00	300.000,00	1.000.000,00
40222284	Adeguamento sismico scuola Albacina - vincolo entrata voce 4226	0,00	0,00	1.000.000,00
40222285	Adeguamento sismico scuola Aldo Moro - vincolo entrata voce 4227	0,00	0,00	1.300.000,00
40622230	Acquisto beni ed attrezzature servizio mense scolastiche - vinc.entrata cap.4103	25.000,00	25.000,00	25.000,00
50122357	Riparazione danni e miglioramento sismico palazzo Chiavelli e ridotto teatro Gentile - vincolo entrata cap. 4218	150.000,00	600.000,00	150.000,00
50122360	Completamento area esterna museo Guelfo - vincolo entrata voce 4041	49.000,00	0,00	0,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

50222240	Progetto allestimenti multimediali in pinacoteca acquisto hardware- - finanz. privati- vincolo entrata cap. 4547	18.000,00	18.000,00	0,00
60122250	Impianti sportivi - oneri urbanizzazione - vincolo entrata cap. 4053	25.000,00	25.000,00	25.000,00
80122256	Realizzazione opere urbanizzazione primaria loc. civita - escussione polizza - vinc. entrata voce 4549	0,00	550.000,00	335.000,00
80122257	Realizzazione opere urbanizzazione primaria loc. santa croce 2 - escussione polizza - vinc. entrata voce 4551	0,00	1.000.000,00	560.000,00
90222253	Interventi recupero valori paesaggistici e varie d.lgs. 42/2004 -proventi da privati- vincolo entrata cap.4527	30.000,00	30.000,00	30.000,00
100522233	Acquisto parchimetri - vincolo entrata - cap.3120	6.000,00	6.000,00	6.000,00
100522254	Manutenzione straordinaria strade comunali interne ed esterne - vincolo entrata cap. 4054	47.500,00	47.500,00	47.500,00
100522281	Manutenzione straordinaria viabilita' comunale - finanziamento alienazione- cap. 4102	0,00	200.000,00	0,00
100522289	Realizzazione prolungamento via Bellocchi . finaz.alienaz. cap. entrata 4102	0,00	100.000,00	100.000,00
100522296	Lavori realizzazione parcheggi - vincolo entrata 3120	49.500,00	120.000,00	120.000,00
100522315	Realizzazione pista ciclabile - progetto educare ai percorsi di buona mobilita' - vinc. entrata voce 4221	130.600,00	0,00	0,00
100522320	Manutenzione straordinaria strade comunali interne ed esterne	200.000,00	0,00	0,00
100522321	Lavori riqualificazione urbana P.le Matteotti	135.000,00	0,00	0,00
100522322	Risanamento movimento franoso e dissesto idrogeologico strada comunale Moscano - vincolo entrata voce 4229	0,00	0,00	800.000,00
100522323	Manutenzione straordinaria strade comunali - vincolo entrata voce 4230	0,00	0,00	200.000,00
100522324	Manutenzione straordinaria infrastrutture viabilita' comunale	45.000,00	0,00	0,00
100522380	Acquisizione terreno realizzazione percorso ciclopeditone	10.000,00	0,00	0,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

100522381	Acquisizione terreni - vinc. entrata voce 4106	5.000,00	5.000,00	5.000,00
100522391	Realizzazione percorso ciclo-pedonale -progetto educare percorsi buona mobilita'	97.500,00	0,00	0,00
100523400	Trasferimenti regione contributi per attivita' estrattive ex art. 17 l.r. 71/97 -vinc.entrata cap.4054	29.000,00	29.000,00	29.000,00
100523401	Trasferimenti provincia contributi per attivita' estrattive ex art. 17 l.r. 71/97 -vinc.entrata cap.4054	6.000,00	6.000,00	6.000,00
110222250	Interventi danni sismici - programmi di recupero art. 3 l.61/98 - contributi regione - vincolo entrata cap. 4034	300.000,00	0,00	0,00
110223435	Interventi danni sismici - trasferimenti ad altri soggetti art. 3 - 4 l. 61/98 - contributi regione - vincolo entrata cap. 4033	300.000,00	0,00	0,00
110223436	Interventi danni sismici - trasferimenti ad altri soggetti - contributi regione acquisto mobilio - vincolo entrata voce 4350	120.000,00	0,00	0,00
120322255	Lavori adeguamento norme antincendio e miglioramento sismico struttura sanitaria polifunzionale residenza protetta " V.Emanuele II "	61.000,00	0,00	0,00
120322256	Realizzazione nuovo centro diurno e palestra - struttura sanitaria polifunzionale residenza protetta " V.Emanuele II " - vincolo entrata voce 4102	0,00	150.000,00	0,00
120922256	Realizzazione cappelline private cimitero Santa Maria - vincolo entrata cap.4108 -	0,00	250.000,00	300.000,00
120925500	Rimborsi concessione loculi - vincolo entrata cap. 4103	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo III				
10333304	Concessioni di crediti a medio-lungo termine - vincolo entrata cap. 4603 (dal 2016)	0,00	600.000,00	0,00
	Totale	6.631.800,00	14.163.700,00	12.220.700,00



LE SPESE

Il principio di competenza potenziata fissa le regole e le relative eccezioni nei criteri di conservazione della spesa nei rispettivi esercizi di formazione. La norma generale, che richiede di impegnare la spesa negli anni in cui questa diventa esigibile è soggetta, infatti, a numerose eccezioni espressamente codificate dai principi contabili.

In particolare, per quanto riguarda i movimenti delle uscite di parte corrente e in c/capitale, si precisa che:

Spese correnti. In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In questa circostanza, il relativo rimborso è previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- Rinnovi contrattuali. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- Trattamento accessorio e premiante (personale). Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- Fondo sviluppo risorse umane e produttività. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;

- Acquisti con fornitura intrannuale. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi. La spesa relativa al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il conseguente diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Contributi in conto interessi. Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico dell'ente concedente, che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- Contributi correnti a carattere pluriennale. Seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

- Oneri finanziari su mutui e prestiti. Sono previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- Conferimento di incarichi a legali. Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato e in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione comporta il ricorso eccezionale alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- Sentenze in itinere. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata, l'ente ha la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi.

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'articolo 12 del D.Lgs. n.118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario delle missioni e dei programmi che costituisce parte integrante dell'allegato n. 14.

ADMINISTRATIVE EXP

BILANCIO PREVISIONE ANNUALE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
					PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.440.294,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.200.766,65 1.261.845,96 2.062.387,00 11.171.082,79	10.850.237,00 1.261.845,96 2.450.000,00 10.840.531,62	10.975.350,00 791.071,56 1.050.000,00	8.080.850,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 2	Giustizia	11.671,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	117.710,00 16.778,49 0,00 125.834,64	123.150,00 16.778,49 0,00 134.821,25	123.150,00 0,00 0,00	123.150,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	130.852,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.030.944,00 20.000,00 0,00 1.113.983,12	1.028.550,00 20.000,00 0,00 1.159.402,86	1.028.850,00 0,00 0,00	1.029.350,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	500.083,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.894.990,00 740.846,55 5.985.000,00 5.388.894,99	10.612.800,00 740.846,55 7.136.000,00 3.976.883,25	10.512.800,00 0,00 3.000.000,00	8.693.300,00 0,00 1.000.000,00	
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	387.448,89	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.403.540,45 136.304,28 750.000,00 2.002.170,63	2.918.600,00 136.304,28 750.000,00 2.556.048,89	1.922.100,00 0,00 150.000,00	1.269.100,00 0,00 0,00	



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

BILANCIO PREVISIONE ANNUALE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	565.575,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	779.540,89 0,00 1.033.897,24	476.300,00 66.400,00 0,00 1.041.875,33	477.300,00 0,00 0,00 0,00	410.300,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	50.787,92	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	232.300,00 0,00 391.547,70	253.750,00 0,00 0,00 304.537,92	190.250,00 0,00 0,00 0,00	190.250,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27.443,88	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	313.101,20 0,00 314.792,33	247.300,00 0,00 0,00 274.743,88	2.692.400,00 0,00 895.000,00 0,00	1.132.400,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.358.277,26	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.726.368,24 0,00 5.372.038,16	4.338.200,00 1.984.101,54 0,00 5.696.477,26	4.336.000,00 10.075,00 0,00 0,00	4.234.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.429.708,51	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.706.806,25 1.545.000,00 4.708.259,78	4.534.700,00 1.605.840,40 0,00 5.964.408,51	2.752.400,00 16.252,00 100.000,00 0,00	3.749.400,00 0,00 400.000,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	2.696.120,59	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.310.396,87 0,00 4.264.723,90	3.420.000,00 0,00 0,00 6.116.120,59	2.703.000,00 0,00 0,00 0,00	2.620.000,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNUALE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.180.517,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.339.120,00 380.420,94 100.000,00 3.760.558,42	2.301.751,16 380.420,94 0,00 3.482.268,31	2.796.200,00 166.297,29 300.000,00 0,00	2.222.200,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	28.102,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	434.900,00 0,00 0,00 444.589,79	410.900,00 0,00 0,00 439.002,73	370.800,00 0,00 0,00 0,00	370.300,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.200,00 0,00 0,00 4.200,00	37.800,00 0,00 0,00 37.800,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.935,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	37.000,00 0,00 0,00 37.579,50	70.300,00 10.000,00 0,00 76.235,50	44.300,00 10.000,00 0,00 0,00	34.300,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	109.805,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	36.075,20 0,00 0,00 125.739,66	31.000,00 0,00 0,00 140.805,10	31.000,00 0,00 0,00 0,00	31.000,00 0,00 0,00 0,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

2020-2021-2022

BILANCIO PREVISIONE ANNUALE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONE		
					2019	2020	2021
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.365.007,00 0,00 376.566,85	1.286.200,00 0,00 2.000.000,00	1.069.400,00 0,00 0,00	1.116.900,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	239.000,00 0,00 239.000,00	144.000,00 0,00 144.000,00	1.464.000,00 0,00 0,00	1.539.500,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNUALE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONE		
					2019	2020	2021
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto di terzi	468.557,70	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.181.000,00 0,00 0,00 8.843.679,87	8.181.000,00 0,00 0,00 8.181.000,00	8.181.000,00 0,00 0,00 0,00	8.181.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		11.391.182,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	56.351.766,75 6.222.538,16 10.442.387,00 50.719.139,37	52.266.538,16 6.222.538,16 10.336.000,00 53.566.963,00	52.670.300,00 993.695,85 5.495.000,00 0,00	46.027.300,00 0,00 1.400.000,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		11.391.182,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	56.351.766,75 6.222.538,16 10.442.387,00 50.719.139,37	52.266.538,16 6.222.538,16 10.336.000,00 53.566.963,00	52.670.300,00 993.695,85 5.495.000,00 0,00	46.027.300,00 0,00 1.400.000,00 0,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

In applicazione del principio contabile di cui al paragrafo 3.3 dell'Allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, è stanziato nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDE), il cui ammontare è stato determinato in considerazione delle dimensioni degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata), secondo le modalità di calcolo indicate nello stesso principio contabile.

Il comma 509 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015, ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al predetto fondo, prevedendo che nel primo esercizio di applicazione, la quota dell'importo dell'accantonamento da stanziare in bilancio deve essere pari almeno al 36% dell'importo dell'accantonamento, quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti di dubbia esigibilità, allegato al Bilancio di Previsione. Tale quota è incrementata al 55% per gli enti locali che hanno partecipato alla fase di sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'art.1, comma 822 della Legge n.205/2017 (Legge di bilancio 2018) ha introdotto un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE). In particolare, viene modificato l'art. 1, comma 509, della Legge n. 190 del 2014, al fine di prevedere che la misura dell'accantonamento al FCDE - sulla base della normativa vigente pari almeno all'85 per cento nell'anno 2018 e al 100 per cento a decorrere dall'anno 2019 - risulti pari ad almeno il 75 per cento nell'anno 2018, ad almeno l'85 per cento nell'anno 2019, ad almeno il 95 per cento nell'anno 2020 e al 100 per cento a decorrere dall'anno 2021.

La Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ha previsto la possibilità di ridurre l'ammontare del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) solamente in sede di variazione al bilancio. Inoltre i commi 1015-1018, dell'art.1 della Legge n.145/2018 stabiliscono precise condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 75% all'80% (rispetto all'85% previsto per il 2019).



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

In particolare, a norma del comma 1015, tale facoltà è concessa ai soli enti che rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni:

- a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Il comma 1016 stabilisce che il minor aggravio del FCDE è applicabile in corso d'anno anche da parte degli enti locali che, pur non rispettando le due precedenti condizioni di cui al comma 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Il comma 1017 dispone l'esclusione dal beneficio per gli enti che, pur rispettando le condizioni anzidette (al 31 dicembre 2018 o al 30 giugno 2019), con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito *internet*, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-*bis* e 8-*ter*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

Occorre precisare che in riferimento ad alcune entrate di dubbia e difficile esazione previste negli esercizi precedenti, per le quali non è certa la riscossione integrale e gli importi eventualmente incassati determinano una percentuale di non riscosso superiore a quella prevista per legge, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per una percentuale superiore a quella minima prevista per legge.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, non è oggetto di impegno e genera una economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'Ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità, complessivamente accantonato.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il Fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato, non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Il Fondo Crediti Dubbia esigibilità risulta così determinato:



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'										
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2019	ACCANTONAMEN TO OBBLIGATORIO AL FONDO 2019	ACCANTONA MENTO EFFETTIVO DI BILANCIO 2019	STANZIAMEN TI DI BILANCIO 2020	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO 2020	ACCANTONAMEN TO EFFETTIVO DI BILANCIO 2020	STANZIAMEN TI DI BILANCIO 2021	ACCANTONA MENTO OBBLIGATORIO AL FONDO 2021	ACCANTONA MENTO EFFETTIVO DI BILANCIO 2021
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA									
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.824.000,00			4.736.000,00			4.736.000,00		
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			0,00			0,00		
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.824.000,00	714.418,23	889.883,58	4.736.000,00	783.901,70	784.033,28	4.736.000,00	825.159,68	825.613,97
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		0,00			0,00		
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			0,00			0,00		
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			0,00			0,00		
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			0,00			0,00		
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.824.000,00	714.418,23	889.883,58	4.736.000,00	783.901,70	784.033,28	4.736.000,00	825.159,68	825.613,97
	TRASFERIMENTI CORRENTI									
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni p	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			0,00			0,00		
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			0,00			0,00		
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.751.500,00	60.431,54	120.727,84	1.751.500,00	67.541,13	67.541,13	1.751.500,00	71.095,93	71.095,93
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	282.800,00	82.696,58	82.696,58	282.800,00	92.425,59	92.425,59	282.800,00	97.290,10	97.290,10
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.034.300,00	143.128,12	203.424,42	2.034.300,00	159.966,72	159.966,72	2.034.300,00	168.386,03	168.386,03
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			0,00			0,00		
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			0,00			0,00		
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei co	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			0,00			0,00		
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			0,00			0,00		
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			0,00			0,00		
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al net	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e i	0,00	0,00	34.692,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	34.692,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termin	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività fina	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (****)	6.858.300,00	857.546,35	1.128.000,00	6.770.300,00	943.868,42	944.000,00	6.770.300,00	993.545,71	994.000,00
Comune di Fabriano – Nota integrativa										
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (****)		6.858.300,00	857.546,35	1.093.308,00	6.770.300,00	943.868,42	944.000,00	6.770.300,00	993.545,71	994.000,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	34.692,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



FONDO RISCHI “ONERI E SPESE LEGALI”.

Una delle novità previste dal nuovo principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., statuisce che nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso con significative possibilità di soccombere o di pronunciamento di una sentenza (seppur soggetta a diversi gradi di giudizio), sia condannato al pagamento di spese, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese mediante la costituzione di un apposito Fondo Rischi.

In occasione della prima applicazione dei principi applicati dalla contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del Fondo “Rischi Spese Legali”, sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione, oppure a prudente valutazione dell'Ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel Bilancio di Previsione, il Fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di Esercizio Provvisorio).

L'Organo di Revisione dell'Ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

Nel Bilancio Pluriennale 2019-2021 è stato previsto l'accantonamento al Fondo “Rischi ed oneri per spese legali e contenzioso” per far fronte alle richieste avanzate dall'Ufficio “Legale” dell'Ente con proprie comunicazioni, alle quali ha fatto seguito una relazione sulla ricognizione del contenzioso pendente giusta nota Prot. n.1871 del 15/01/2019.

Gli stanziamenti previsti in bilancio risultano essere i seguenti:

- annualità 2019 € 80.000,00
- annualità 2020 € 50.000,00
- annualità 2021 € 50.000,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

L'art. 166 del D.Lgs. n.267/2000 prevede l'iscrizione nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti" all'interno del Programma "Fondo di Riserva" del fondo di riserva di competenza che non può essere inferiore allo 0,30% e superiore al 2% del totale delle spese correnti. Solo per gli enti che utilizzano entrate vincolate per spese correnti o fanno ricorso all'anticipazione di tesoreria il limite minimo del fondo di riserva di competenza sale allo 0,45%.

Il Fondo di riserva inserito nel bilancio pluriennale 2019-2021 è pari:

- € 78.200,00 che rappresenta poco più del 0,30% del totale delle spese correnti iscritte nell'annualità 2019;
- € 75.400,00 che rappresenta circa lo 0,32% del totale delle spese correnti iscritte nell'annualità 2020;
- € 72.900,00 che rappresenta circa lo 0,31% del totale delle spese correnti iscritte nell'annualità 2021.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'art. 166 del D.Lgs. n.267/2000, co. 2- quater prevede altresì l'iscrizione nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti" all'interno del Programma "Fondo di Riserva" di un fondo di riserva di cassa nella misura minima dello 0,2 per cento delle spese finali, da calcolare sugli stanziamenti di cassa, mentre non è previsto un tetto massimo.

Il Fondo di riserva di cassa inserito nel bilancio pluriennale 2019-2021, annualità 2019, è pari ad € 2.000.000,00

Entrambi i fondi di riserva sono utilizzati con deliberazione dell'organo esecutivo, ma solo le variazioni del fondo di riserva di competenza sono comunicate all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

LE SPESE DI INVESTIMENTO

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

IL D Lgs.n. 118/2011 e s.m.i. ha introdotto il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati e sarà iscritta a bilancio nella parte spesa nell'esercizio e nella parte entrata esercizio n+1.

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

(mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno esigibile nell'esercizio e di quella la cui esigibilità maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

La quota dell'impegno liquidabile nell'esercizio è pertanto attribuita alla normale posta di bilancio di spesa mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in c/esercizi futuri) è invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, sarà poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (cronoprogramma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la dimensione complessiva assunta del fondo alla fine dell'esercizio, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale rendiconto (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12.

CRONOPROGRAMMA PER SPESE DI INVESTIMENTO

Si riporta di seguito l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento con l'indicazione delle fonti di finanziamento.

Il programma triennale dei Lavori pubblici, previsto dall'art.21 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 16.01.2018 e contenuto nel documento unico di programmazione e deliberato contestualmente al bilancio.

Il programma dei lavori pubblici è stato redatto rispettando le priorità previste dalla normativa privilegiando quindi le manutenzioni, il recupero del patrimonio esistente, il completamento dei lavori già iniziati, i lavori con i progetti esecutivi approvati e le opere con finanziamento di terzi. Al bilancio è allegato anche il cronoprogramma degli investimenti redatto conformemente a quanto contenuto nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al DLgs 118/2011 e smi.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

Il programma triennale delle OOPP 2019-2021 e l'elenco annuale 2019 sono stati adottati con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 09.10.2018, sono stati pubblicati all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi e secondo le modalità previste dal D.M. Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14. Nei successivi 30 giorni, dalla pubblicazione degli schemi adottati con Delibera di Giunta Comunale n. 151/2018, non sono pervenute osservazioni da parte di cittadini interessati, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 e pertanto non sono state apportate modifiche allo schema triennale ed annuale di programmazione delle opere pubbliche adottato con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 09/10/2018. Conseguentemente sono state confermate nella proposta di deliberazione consiliare i lavori inseriti nel cronoprogramma di seguito riportato:

44



RIMBORSO PRESTITI

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macroaggregato 4.01/U), dei prestiti a breve termine (Macroaggregato 4.02/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macroaggregato 4.03/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macroaggregato 4.04/U).

Nello specifico viene di seguito riportato la tabella relativa ai rimborsi delle quote capitale dei mutui contratti dal Comune di Fabriano:

Titolo 4 – Rimborso prestiti	Assestato	Competenza	Competenza	Competenza
	2018	2019	2020	2021
4.03 – Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	239.000,00	144.000,00	1.464.000,00	1.539.500,00

Il Comune di Fabriano, in quanto ente individuato tra i comuni interessati dagli eventi sismici successivi al 24 agosto 2016 di cui all'allegato 2) alla Legge n. 229/2016 di conversione del Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016, beneficia dell'applicazione dell'art. 44, comma 1, del D.L. n.189/2016 convertito, con modificazioni, con Legge n. 229/2016 che, come modificato dall'art.15, comma 1, del Decreto Legge 29 Maggio 2018 n.55, convertito con Legge n. 89 del 24/07/2018, ha stabilito la sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui in scadenza nell'esercizio 2019, in riferimento ai mutui concessi dalla Cassa depositi e Prestiti e trasferiti al MEF.

Anche la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato con propria nota Prot. RU U 2138236/18 del 13/12/2018 che il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la sospensione del pagamento delle rate in scadenza nell'anno 2019 dei prestiti di propria competenza, in maniera analoga a quanto previsto dall'art.15, comma 1, del Decreto Legge 29/05/2018 n.55.



Il risparmio di spesa conseguito nell'anno 2019 si aggira a circa € 2.141.000 complessivi tra quota capitale e quota interessi. Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale. Nel caso di specie il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui inizia a decorrere dall'anno 2020.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA CONCERNENTI IL "PAREGGIO DI BILANCIO"

I commi da 819 a 826, dell'art.1, della Legge n.145/2018 (Legge di bilancio 2019) sanciscono il **definitivo superamento del saldo di competenza** in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**). Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti



stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (**co. 823**). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio **esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno. Restano purtroppo in vigore le sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017.**

La nuova disciplina vale anche per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome, mentre restano escluse le Regioni a statuto ordinario, che continueranno ad essere sottoposte al vincolo del saldo finale di competenza fino all'anno 2020 (**co. 824**). Sulla base del nuovo assetto di finanza pubblica, viene abolita anche la norma che riconosceva agli enti colpiti dal sisma Centro Italia del 2016 la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione ed il debito per gli investimenti "connessi alla ricostruzione". Anche in questo caso rimangono in essere solo gli obblighi connessi alla certificazione degli investimenti realizzati per il biennio 2017-2018 (**co. 825**).



GLI ENTI, GLI ORGANISMI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune di Fabriano al 31.12.2017 detiene n. 6 partecipazioni dirette in società totalmente o parzialmente partecipate, e di seguito indicate:

	Denominazione dell'organismo partecipato al 31.12.2017	% di possesso
1	Farmacom Fabriano srl	100%
2	Agricom srl	100%
3	Anconambiente spa	5,33%
4	Multiservizi spa	4,37%
5	Meccano spa soc cons pa	0,80%
6	Colli Esini San Vicino soc cons a rl	1,66%

Il Comune di Fabriano, in base alle regole stabilite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs 118 del 23 giugno 2011 e smi, con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 15/05/2018 ha individuato, quali componenti del **“Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fabriano”** per l'anno 2017, i seguenti organismi partecipati:

Società/ente	Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Fabriano
Farmacom Fabriano srl	società controllata dal Comune di Fabriano
Agricom srl	società controllata dal Comune di Fabriano
Anconambiente spa	società partecipata a capitale interamente pubblico
Multiservizi spa	società partecipata a capitale interamente pubblico
AATO 2 Marche	ente strumentale partecipato
ATA 2 Marche	ente strumentale partecipato



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

Inoltre, al fine della predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Fabriano, con la stessa Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 15/05/2018, sono stati individuati quali componenti del “**Perimetro di Consolidamento**” del Comune di Fabriano per l’anno 2017, i seguenti organismi partecipati:

Società/ente	Perimetro di consolidamento Comune di Fabriano
Farmacom Fabriano srl	società controllata dal Comune di Fabriano
Agricom srl	società controllata dal Comune di Fabriano
Anconambiente spa	società partecipata a capitale interamente pubblico
Multiservizi spa	società partecipata a capitale interamente pubblico
ATA 2 Marche	ente strumentale partecipato

Successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n.127 del 01/10/2018 è stato approvato il bilancio consolidato per l’anno 2017.

Inoltre con deliberazione di Consiglio n. 166 del 18.12.2018 è stata approvata **la revisione annuale delle partecipazioni** societarie al 31.12.2017 che prevede:

- di prendere atto che nella seduta del 18/10/2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione dell'AGRICOM srl, nominando liquidatore unico il Dott. Uffizzialetti Mauro al quale sono stati conferiti tutti i più ampi poteri necessari per lo svolgimento e la concreta realizzazione della liquidazione, nessuno escluso, in applicazione di quanto previsto con Deliberazione di Consiglio Comunale n.104 del 19/10/2017;
- di mantenere la partecipazione nella società MECCANO spa soc. cons. pa. in quanto, come riportato nella Relazione tecnica allegata alla Deliberazione, la stessa non ricade in alcuno dei presupposti di cui all'art. 20, comma 2 del l D.Lgs. n. 175/2016;
- in riferimento alla GAL COLLI ESINI San Vicino soc. cons. a r.l. il Consiglio Comunale, preso atto di quanto riportato nella Relazione tecnica allegata alla Deliberazione, ha ritenuto comunque di mantenere la partecipazione nel GAL COLLI ESINI.

I bilanci delle società partecipate sono disponibili sul sito dell’Ente nella sezione operazione trasparenza – enti controllati al seguente indirizzo:

http://www.comune.fabriano.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=7594